

LA RICHIESTA. Il Sap interviene sul poliziotto morsicato in stazione

«Bisogna dotare la Polfer di spray antiaggressione»

Solidarietà per quanto avvenuto, ma anche azioni concrete per rendere il lavoro quotidiano dei poliziotti più sicuro. Per il Sap, il sindacato autonomo di polizia, l'aggressione avvenuta sabato scorso lungo i binari della stazione ferroviaria di Brescia ai danni di due agenti - uno dei quali morsicato al braccio dall'extracomunitario cui erano stati chiesti i documenti - dimostra ancora una volta la necessità di maggiori dotazioni per chi è «al servizio del cittadino e della brava gente». Ecco perché il sindacato, per

voce del segretario provinciale Paolo Faresin, chiede che anche il personale della Polizia Ferroviaria di Brescia, come quello della squadra Volante, sia dotato degli spray antiaggressione.

SE COSÌ FOSSE STATO, viene sottolineato in un comunicato stampa, si sarebbe potuto evitare di arrivare alle estreme conseguenze. «Da tre anni con le denunce quotidiane del segretario generale Gianni Tonelli, gridiamo ai quattro venti che la politica dell'antipolizia e dei tagli alle

risorse umane e finanziarie per la sicurezza avrebbe portato all'arretramento dello Stato, in favore dei criminali e in danno dei cittadini italiani», continua Faresin, che conclude: «Agenti e carabinieri vengono presi a sassate, calci, morsi, colpiti con spranghe, bastoni, biglie, sampietrini, bottiglie incendiarie, bombole del gas, lanciati e impugnati da ogni sorta di soggetti italiani e stranieri che in questo paese hanno trovato, nelle attuali leggi irresponsabili, il loro miglior alleato per l'impunità alle loro azioni illegali e agli scarsi investimenti sulla sicurezza». ●



Polizia Ferroviaria in stazione



Peso: 13%